

### **Interrogazione n. 338**

*presentata in data 20 dicembre 2021*

a iniziativa delle Consigliere Ruggeri, Lupini

### **Chiusura del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura di Pesaro**

a risposta orale

Le sottoscritte Consigliere regionali

Premesso che:

- La direzione dell'ASUR, Area Vasta n.1, ha comunicato la chiusura, da lunedì 20 dicembre, del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) di Pesaro, con la perdita di 14 posti letto dedicati alla complessa attività di gestione e cura di pazienti psichiatrici critici;
- Per effetto di tale decisione gli unici posti letto rimanenti in provincia di Pesaro per il SPDC saranno quelli dell'ospedale di Fano, che passerà da 9 a 11 posti letto, e quelli del SPDC di Urbino che da 8 passerà a 10 posti letto;

Rilevato che:

- Secondo quanto dichiarato dalla direzione dell'Area Vasta la decisione deriverebbe dalla carenza di personale infermieristico e oo.ss in altre strutture sanitarie dedicate a fronteggiare l'emergenza pandemica, in particolare quella di Galantara;
- la carenza di personale investe anche il Servizio Potes

Considerato che:

- L'esperienza insegna che in un periodo di disagio economico-sociale, come questo che stiamo attraversando a causa dell'emergenza pandemica, i disturbi psichiatrici nella popolazione non possono che aumentare;
- Per effetto della chiusura del SPDC, il servizio territoriale fornito dal personale medico e infermieristico dei Centri di Salute Mentale, di cui non è previsto un corrispondente aumento, rischia di non poter fare fronte all'incremento delle visite domiciliari e ambulatoriali dei pazienti in fase di riacutizzazione della loro condizione patologica;
- È quindi elevato il rischio che questi pazienti siano dirottati, in modo diretto oppure indotto, verso i Pronto Soccorso di Pesaro e Fano, che sono in una condizione di enorme disagio a causa dell'emergenza pandemica, con i connessi rischi sanitari e di ordine pubblico. A tal riguardo si evidenzia la condizione di forte stress lavorativo, a causa dei carichi di lavoro al limite della sopportazione, a cui è costantemente sottoposto il personale efferente al servizio di 118;
- La gestione di pazienti psichiatrici comporta, oltre all'aspetto sanitario, anche un coinvolgimento dei servizi sociali, e in alcuni casi, purtroppo non rari, anche delle forze dell'ordine, che saranno chiamate ad intervenire con più frequenza se questi pazienti non dovessero essere gestiti nel loro percorso di cura e riabilitazione nel modo più opportuno, come garantito dalla presenza del personale del Dipartimento di Salute Mentale;

### **INTERROGANO**

il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per sapere:

- per quanto tempo è prevista la sospensione del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura di Pesaro;
- dove e come si prevede di curare i pazienti in carico al SPDC di Pesaro;

- se ci sono graduatorie aperte dalle quali, previa una opportuna programmazione e una previdente allocazione di risorse secondo le giuste priorità, sarebbe stato possibile attingere per assumere il personale infermieristico che oggi risulta mancante;
- per quale motivo il Servizio Sanitario Regionale non è stato in grado di avvalersi del personale infermieristico e oo.ss. necessario a garantire servizi essenziali, tanto da dover ricorrere allo spostamento ad altre mansioni del personale di un servizio importante come il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura di Pesaro;
- se, preso atto di quanto sopra evidenziato, il Servizio Sanitario Regionale è ancora in grado di fornire ai cittadini i livelli essenziali di assistenza.